

Il memorial di volley per Federico Renesto

Domani a San Martino di Venezze le squadre scendono in campo per la sicurezza sulle strade

FEDERICO Renesto, è morto a 23 anni in un incidente a Grignano Polesine nel giugno 2003. Era un ragazzo amante dello sport e faceva l'arbitro. Per ricordarlo, ogni anno, da quattro anni, viene organizzato un memorial sportivo.

Domani il IV Memorial 'Federico Renesto' si terrà nella palestra comunale di San Martino di Venezze, dalle 10.30 e per tutta la giornata.

Le gare sono in programma alla mattina e al pomeriggio, nella palestra di San Martino di Venezze si susseguiranno le sfide di pallavolo mista, per ricordare l'arbitro scomparso in un incidente stradale. Ma non solo. All'ingresso della palestra da oggi ci sarà una macchina incidentata, come monito per i ragazzi, per far capire loro le conseguenze di una guida spericolata e dei rischi che si corrono sulle strade. A presentare l'iniziativa, ieri, a Palazzo Celio, c'era l'assessore Leonardo Raito, Angelo Mafione del-

la Uisp, organizzatore del torneo, il sindaco di San Martino Roberto Merlin, per la Fipav provinciale il presidente Rino Bedendo e l'arbitro Diego Longhi, era inoltre presente l'associazione italiana familiari e vittime della strada onlus ed i genitori di Federico Renesto.

«Con lo sport si può sensibilizzare i giovani; - ha detto l'assessore Leonardo Raito - e questo appuntamento, in un misto tra agonistico-sportivo ed educativo-formativo richiama l'attenzione sulle insidie della strada».

Angelo Mafione, dirigente della della Uisp ha sottolineato la presenza, all'ingresso della palestra, di un rottame di auto incidentata «per far capire le conseguenze di un incidente - ha detto - ai ragazzi». ha poi ricordato anche l'iniziativa di un pranzo fra tutti gli atleti partecipanti, un modo per rendere più solidi i legami fra gli atleti.

«Federico lo ricordiamo da quat-

tro anni - ha detto invece Diego Longhi, un giovane arbitro della Fipav - e ogni anno riusciamo a rendere questa manifestazione più importante. Il legame fra sport e disciplina è profondo: per questo lo sport può anche aiutare chi lo pratica ad estendere le regole nella vita di tutti i giorni. Che significa anche capire che, seguendo queste regole, ci si salva la vita. La sicurezza inizia anche dal nostro comportamento alla guida durante le trasferte: perché chi parte, se guida con prudenza, possa tornare a casa».

Al torneo "tre tocchi per la sicurezza stradale" il Volley Pontecchio, il Tumbo Volley, una selezione di arbitri Fipav e l'Avis di Polesella con le fasi eliminatorie iniziere alle 10 e 30 e le finali dalle 15 e 30.

I genitori di Federico hanno ricordato il sito dell'associazione www.vittimestrada.org, e hanno sottolineato che in novembre si svolgerà la Giornata mondiale vittime della strada, auspicando che anche a Rovigo ci siano delle iniziative.

PERICOLO II
memorial ricorda
l'atleta che ha
perso la vita in un
incidente



Al memorial di pallavolo per Federico Renesto, giunto alla quarta edizione, è stato voluto dare un "pugno nello stomaco" a tutti, dai giocatori al pubblico

Un'auto incidentata per ricordare il rischio della strada

Ad accogliere atleti, accompagnatori, genitori e pubblico nel piazzale della palestra dove si disputeranno le partite, ci sarà un'auto incidentata.

Quasi un pugno nello stomaco per un messaggio inequivocabile: sulle strade si può fare molto male a sé e agli altri se anche incolpevolmente, se non si adottano comportamenti basati sul rispetto delle regole.

È la forte sensibilizzazione che sta dietro alla quarta edizione del Memorial Federico Renesto il giovane arbitro di volley tragicamente scom-

parso in un incidente stradale. All'appuntamento organizzato per domani nella palestra di San Martino di Venezze dalle 10.30 da Fipav, sezione arbitri e associazione Familiari e vittime della strada, di cui fanno parte i genitori di Federico Renesto, ha come sottotitolo "Tre tocchi per la sicurezza stradale". Collaborano e hanno dato il loro patrocinio l'Uisp Lega pallavolo, Comune di San Martino e Provincia. In campo quattro team: Volley Pontecchio, Tumbo Volley, Arbitri Fipav e Avis Polesella. Ieri a Palazzo Celio il Memorial Renesto è stato presentato dall'asses-

sore allo Sport Leonardo Raito che ha voluto accanto a sé il responsabile Uisp Angelo Maffione, il rappresentante degli arbitri Federico Longhi, il presidente della Fipav Rino Bedendo e il sindaco di San Martino Roberto Merlin.

«La sensibilizzazione sulle conseguenze del mancato rispetto delle regole sulla strada ci è sembrata un atto dovuto nel ricordare chi come Federico Renesto ha perso la vita in un incidente - ha sottolineato Raito - Anche questa occasione di sport può essere un motivo per riflettere su un tema tanto scottante».

«Lo sport è un veicolo ideale per arrivare alla coscienza dei giovani - ha fatto eco Maffione - il nostro vuol essere un messaggio diretto sulla sfida delle regole da accettare in ogni occasione».

«Noi in campo siamo chiamati a far rispettare il gioco corretto - ha aggiunto Longhi - dobbiamo essere in grado di far capire che le regole vanno applicate anche fuori dallo sport». Il presidente Bedendo ha annunciato che il campionato di volley 2009 porterà il nome di Federico Renesto.

Franco Pavan

SAN MARTINO L'assessore provinciale Raito: "Così si richiama l'attenzione sulle insidie della strada"

Carcasse di auto per la sicurezza

Una sorta di totem davanti alla palestra dove domani si gioca il Memorial Renesto: ricordo, sport ed educazione

ROVIGO - Lo sport come veicolo per un messaggio forte a favore della sicurezza sulle strade. Questo in estrema sintesi il messaggio che è emerso ieri in occasione della presentazione, avvenuta a Palazzo Celio, del 4° memorial Federico Renesto, che si svolgerà domani nella palestra comunale di San Martino di Venezze. E perché il messaggio arrivi forte e chiaro, davanti alla palestra sarà piazzata un'auto incidentata, per far soffermare l'attenzione sui pericoli della strada.

E' stato proprio un incidente a portarsi via, sei anni fa, Federico, uno sportivo a tutto tondo, che fin da piccolo ha frequentato le piste di go-kart e si è dedicato al baseball e alla canoa, fino a quando non ha scoperto l'amore per la pallavolo: prima come giocatore nella Sicc, poi come allenatore dell'Under 15 del San Bortolo. Infine, l'attrazione per il fischietto: dal 1999 al 2003 Federico è stato arbitro provinciale, raggiungendo proprio nell'anno della scomparsa la promozione al ruolo regionale.

I suoi genitori, mostrando una grande forza d'animo e altrettanta voglia di impegnarsi perché simili tragedie non accadano più, si sono attivati in nome e per conto dell'Associazione italiana familiari e vittime della strada.



Tre tocchi per la sicurezza stradale Domani nella palestra comunale il quadrangolare di volley fra Pontecchio, Tumbo, selezione di arbitri Fipav e Avis di Polesella in ricordo di Federico Renesto

Quando si dice cogliere la palla al balzo: l'assessore alle Politiche giovanili e allo Sport Leonardo Raito ha subito puntato forte su questa iniziativa, denominata "Tre tocchi per la sicurezza stradale".

"Con lo sport si sensibilizza - ha sottolineato Raito - e questo appuntamento, un misto tra agonistico-sportivo ed educativo-formativo, richiama l'attenzione sulle insidie della strada".

Alla presentazione, oltre a Raito, sono intervenuti Angelo Maffione della Uisp, organizzatrice del torneo, il sindaco di San Martino Roberto Merlin, il presidente

della Fipav provinciale Rino Bedendo e l'arbitro Diego Longhi.

Pur presenti e visibilmente commossi i genitori di Federico hanno preferito non intervenire, se non per lanciare la proposta, che si spera venga presto rilanciata, di utilizzare l'idea che troverà la sua prima applicazione in occasione del torneo, ovvero del mezzo incidentato come totem alla sicurezza, mettendo un veicolo semidistrutto davanti ad ogni scuola della provincia il 16 novembre, Giornata mondiale delle vittime della strada. Angelo Maffione, ribadendo l'importanza del messaggio

che si vuole lanciare in occasione del torneo di domani, ha sottolineato che "la Uisp intende intitolare a Federico l'intero torneo misto di volley".

Stessa intenzione è stata manifestata dal presidente Fipav Bedendo, mentre Diego Longhi ha ribadito l'importanza degli arbitri all'interno di questo evento che unisce memoria ed educazione: "Il gruppo arbitrale rodigino ricorda con un duplice spirito Federico. Prima perché era uno di noi, uno che stava facendo strada in questo mondo. Secondo perché come arbitri siamo investiti del ruolo di far rispettare le regole nello sport, ma il messaggio deve andare oltre l'aspetto agonistico".

Il sindaco di San Martino ha concluso rimarcando come, "in un momento in cui si evidenzia la difficoltà di trasmettere ai giovani l'importanza del rispetto delle norme di sicurezza, una manifestazione come questa possa essere un momento importante di comunicazione. Ora l'impegno deve indirizzarsi anche verso le scuole". Al torneo parteciperanno il Volley Pontecchio, la Tumbo Volley, una selezione di arbitri Fipav e l'Avis di Polesella con le fasi eliminatorie iniziate alle 10.30 e le finali dalle 15.30. In mezzo, un pranzo aperto a tutti i partecipanti.

F. C.



x un'estate serena:
GUIDA CON CALMA!
PRECE DIVERSA ALLA VITA!
L'UNICA MANIERA DI PERDERE LA VITA È
NON GUIDARE CON CALMA!
www.assitalia.it

NON
TOCCARE
LA SOSTA





NON
TOCCARE
GRAZIE

PERCHE' VAI COSI' FORTE?
MEGLIO FARE
30